

Asili nido e giornate di prova per un esercito più femminile

BERNA. Al momento la quota femminile è dello 0,9%. Ecco le proposte per renderlo più attrattivo per le donne.

Nell'esercito svizzero le donne sono ancora poche. Attualmente la quota femminile è dello 0,9%. Una situazione che deve cambiare. Un rapporto in tal senso è quindi stato elaborato dal gruppo di lavoro "Donne nell'esercito" del Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (Dpps). Si tratta di tutta una serie di misure volte a rendere l'esercito più attrattivo per le donne.

Si pensa per esempio a un'informazione alla femminile, anche attraverso testimonianze di soldatesse e ufficiali donna. Donne, queste, che potrebbero inoltre condividere la loro esperienza



nell'esercito coi loro follower social. Si creerebbe così una rete di influencer in grigioverde.

Un suggerimento riguarda anche le scuole, dove andrebbe

trattata maggiormente la politica di sicurezza. E per avvicinare maggiormente i giovani e soprattutto le giovani, andrebbero proposte attività come campi di ad-

Scambio gratuito di mascherine

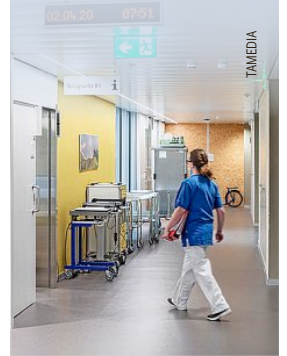
Le mascherine quasi scadute e ancora nei magazzini dell'esercito saranno sostituite. Si tratta dei prodotti forniti dalla Emix Trading. Quest'ultima effettuerà la sostituzione gratuita, con nuove mascherine Ffp2 con una data di scadenza più lunga. Lo ha fatto sapere ieri la Confederazione. L'operazione sarà conclusa entro l'inizio di aprile 2021.

destramento o giornate di prova.

E al fine di migliorare la conciliabilità tra il servizio militare e la formazione, il lavoro o la famiglia, il gruppo di lavoro suggerisce la creazione di asili nido o un sostegno finanziario per l'accudimento dei bambini. E si parla anche di promuovere il part-time per le cariche professionali in seno all'esercito. **DGR/PA.ST.**

Nel weekend 2744 contagi

BERNA. Tra venerdì e domenica, in Svizzera sono stati accertati 2744 casi di coronavirus. Si tratta di una media giornaliera di circa 915 contagi. Lo hanno comunicato ieri le autorità sanitarie federali. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, nel nostro paese sono 565 034 le persone risultate positive al virus. Sempre per il weekend, sono inoltre stati segnalati 16 decessi legati al Covid-19 e 100 ricoveri nelle strutture ospedaliere.



Eventi sì, «ma ci vuole uno scudo»

BERNA. Nel 2020 sono saltati oltre 17000 progetti dell'industria degli eventi, con un calo del fatturato pari al 57% (si

parla di 3,19 miliardi di franchi) e circa 4460 posti di lavoro andati persi. Il settore ha un piede nel baratro, come fa sa-

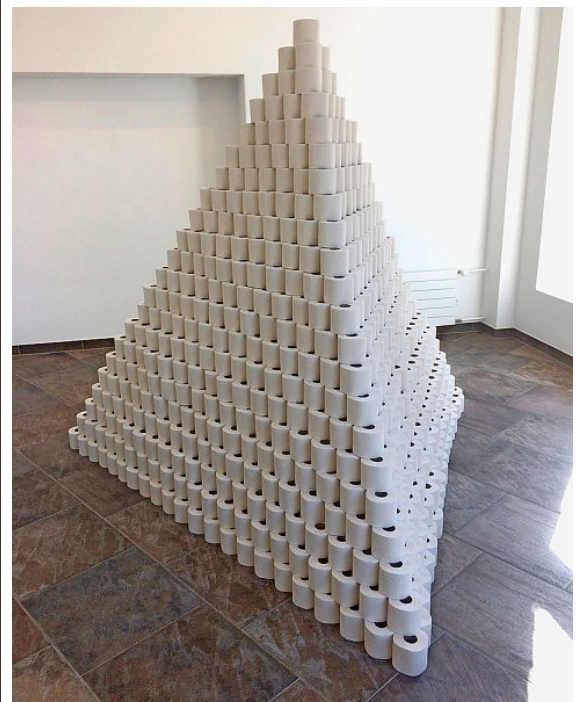
pere l'associazione svizzera LiveCom Expo Event, che ha condotto un sondaggio.

Ora si tratta di ripartire al più presto. Ma per molte aziende sarà possibile soltanto se la Confederazione si assumerà le sue responsabilità, sottolinea l'associazione. A Berna viene quindi chiesto uno «scudo protettivo per le cancellazioni dovute al coronavirus a partire dalla fine dell'estate 2021».

Anche quando la pandemia sarà finita – si legge ancora in una nota – per molte aziende «la fine dell'emergenza sarà ancora lontana». Oltre il 70% di quelle che hanno partecipato al sondaggio ha infatti chiesto un prestito Covid-19 «che richiederà anni per essere rimborsato». **PA.ST.**



Nel settore degli eventi sono saltati 4460 posti di lavoro. **ZOMIN/OSKAR MOYANO**



Ecco i valori della pandemia

COIRA (GR). La carta igienica? All'inizio della pandemia è andata a ruba. E il suo valore è così cresciuto in maniera smisurata. Ora è dunque la protagonista di un'installazione artistica dell'artista grigionese **Marc B. Bundi**: una piramide formata da

2024 rotoli. È alta più di due metri. L'installazione "Werte" (Valori) è esposta fino al prossimo 19 aprile negli spazi della Galleria Obertor a Coira. Durante gli ultimi giorni della mostra, ogni visitatore potrà portarsi a casa un rotolo. **MARC BUNDI**

La cifra

3,28 per mille

È l'alcolemia rilevata sabato sera nel sangue di un automobilista portoghese di 51 anni che stava guidando in maniera piuttosto spericolata a Emmenbrücke (LU). Gli agenti che lo hanno fermato gli hanno ritirato la patente e sequestrato il veicolo.



20 MINUTEN